

Video, social e un mini sito per la campagna di sensibilizzazione

L'iniziativa

Asst Spedali Civili e Università Statale lanciano l'hashtag #stoCONlaSCIENZA

BRESCIA. L'Asst Spedali Civili e l'Università Statale di Brescia hanno scelto la giornata simbolica della partenza della vaccinazione anti Sars-Cov2 in tutta Europa per lanciare la campagna di sensibilizzazione #stoCONlaSCIENZA, rivolta sia alla

cittadinanza sia agli operatori sanitari. La collaborazione tra le due storiche Istituzioni cittadine, partita già in aprile con il progetto «Brescia Hub», consentirà di sviluppare attività educative volte a migliorare il livello di fiducia da parte della popolazione nei confronti della ricerca scientifica e dell'impatto reale che questa ha sulla vita quotidiana. In questo particolare momento storico l'obiettivo specifico è sollecitare una convinta e massiccia adesione dei cittadini e degli operatori sanitari alla vaccinazione anti Covid19, richiamandoli a una scel-

ta di coscienza, basata sulla conoscenza.

L'inizio della campagna vaccinale è il risultato degli sforzi e degli investimenti messi in atto dagli Stati e da tutta la comunità scientifica internazionale, che hanno reso possibile, per la prima volta nella storia, lo sviluppo in parallelo di diverse linee di ricerca per l'identificazione delle soluzioni terapeutiche più sicure ed efficaci possibili. L'hashtag #stoCONlaSCIENZA rappresenterà il marchio identificativo di tutta la campagna di sensibilizzazione, che vivrà di momenti artico-

lati di comunicazione attraverso la pagina Facebook, un account Instagram e un mini-sito con le informazioni, gli approfondimenti, i video tutorial con le motivazioni per aderire al percorso vaccinale. Nel corso del 2021 la campagna si arricchirà di ulteriori declinazioni, con un'attenzione particolare alla comunicazione digitale.

Un primo passo simbolico è rappresentato anche dalla distribuzione di una mascherina con il motto #stoCONlaSCIENZA a tutto il personale sanitario nel momento della vaccinazione. //



Azione comune. Massimo Lombardo e Maurizio Tira

